



RACCONTARE LE VOCI DI DENTRO

di Nietta Caridei

Un libro-denuncia di voci inascoltate o negate di ragazze e ragazzi che, maltrattati e abusati, vivono un problematico recupero nelle Case Famiglia e in altri centri territoriali napoletani. Questi scritti, raccolti e attentamente considerati, costituiscono uno strumento di conoscenza che, al di là della documentazione, sono un utile presidio per l'aggiornamento e la formazione di operatori ed educatori. Per l'emersione e l'ascolto delle "voci" il ricorso all'oralità e al raccontare sono serviti ad attenuare le difficoltà di scrittura, creando un circuito virtuoso tra le due attività. Si è scoperto che per scrivere creativamente, cioè al di fuori dei modelli di comunicazione alienata e banale, il passaggio attraverso l'oralità aiuta la successiva fase di scrittura, magari con l'aiuto di una revisione che non ne mortifichi l'espressività. Per impreziosire il libro, che contiene racconti di esperienze davvero difficili e uno sguardo sulle situazioni di vita nelle Case Famiglia, dando la parola innanzitutto ai protagonisti, segue una sezione di racconti d'autore, come supporto solidale a ragazzi e operatori, e quasi a ristoro della loro mancanza di visibilità sociale e culturale.

Editore: **EDIZIONI D'IF**

Pagine: **230**

Formato: **15x21**

Prezzo: **20.00 €**

Pubblicazione: **15/03/2011**

ISBN: **9788888413914**

STUDI CULTURALI E SOCIALI, SOCIETÀ E SCIENZE
SOCIALI, ASSISTENZA E SERVIZI SOCIALI

L'AUTORE

Nietta Caridei (Napoli 1937) ha insegnato in vari ordini e gradi della scuola e tenuto corsi di letteratura per ragazzi al Magistero Suor Orsola Benincasa di Napoli. Esperta di italianistica e di poesia contemporanea, presiede l'Associazione Editoria & Letteratura (già Eurisco trova chi ricerca), le Edizioni d'if e ha presieduto il Premio Nazionale di Letteratura i miosotis. Attualmente fa parte della giuria del Premio Napoli. Ha pubblicato libri di didattica dell'italiano e numerosi testi scolastici. Per la d'if ha editato: Bambole, puffi, pistole, mostri matematici... e altri soggetti fantastici (2009); Registro di poesia #3 (2010); Raccontare le voci di dentro (2011); Cocci d'Amore per una Lingua a Ssentimento in Canio Loguercio - Rocco De Rosa, Amaro Ammore (2013); La baroccaggine di Napoli ovvero la poetica del grottesco nella scrittura di Enzo Moscato in AA.VV., Il diritto alla lingua (per la Fondazione Premio Napoli 2015).